



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Risorse
Servizio Bilancio e Contabilità

Atto N. 2300/2025

Oggetto: IMPEGNO DI SPESA PER RIMBORSO ONERI E RICONOSCIMENTO AGGIO SULLA RISCOSSIONE COATTIVA DI CREDITI AFFIDATI A SORIT S.P.A.

In data 21/08/2025 il dirigente SILVIA FABRIS, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Visto il Bilancio di Previsione 2025 – 2027 approvato in via definitiva dal Consiglio Metropolitano con la propria Deliberazione n. 42 del 18 dicembre 2024.

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 96 del 19 dicembre 2024 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario (PEG) per il triennio 2025-2027.

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 8 dell'6 febbraio 2025 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati, il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 e il Gender Equality Plan 2025-2027.

Visto il contratto R.d.O. - MEPA - 2622160 stipulato con SORIT – Società Servizi e Riscossioni Italia S.p.A. con il quale è stato affidato il servizio di riscossione coattiva delle entrate dell'Ente per il periodo dal 2020 al 2024 (CIG ZD62E6553A).

Evidenziato altresì che il sopra citato servizio di riscossione coattiva delle entrate rappresenta una risorsa indispensabile per l'Ente, in quanto volto a garantire il recupero dei crediti di difficile esazione.

Dato atto che il succitato contratto è scaduto in data 31/12/2024 e che, a seguito dell'espletamento di apposita procedura ad evidenza pubblica, è stato affidato ad altro operatore economico il servizio di supporto alla riscossione coattiva delle entrate gestite direttamente dalla C.M. di Genova per il biennio 2025-2026, con eventuale rinnovo fino al 2028; peraltro, è rimasto in capo al precedente affidatario, SORIT S.p.A, il completamento di alcune procedure ai sensi dell'art. 3 del Capitolato speciale d'oneri il quale prevede che l'affidatario "(...) *assicura altresì il completamento delle procedure esecutive già avviate ma non ancora concluse alla scadenza del presente contratto*".

Ricordato che è stato acquisito il CIG B4E985760C per la prosecuzione dell'attività relativamente ai crediti rimasti in carico all'agente e con Atto dirigenziale n. 3351 del 19/12/2024 è stato assunto un primo impegno di spesa, con specifico riferimento alle spese per inesigibilità;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Risorse
Servizio Bilancio e Contabilità

Appurato che SORIT – Società Servizi e Riscossioni Italia S.p.A, a fronte delle significative riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio 2025, ha rendicontato per il mese di luglio 2025 una spesa pari ad € 2.549,04, con dettaglio degli incassi effettuati, descritti nella nota prot. n. 48506 del 08/08/2025, per le procedure relative alle liste rimaste in carico alla stessa, come da documenti agli atti del procedimento.

Visto che ad oggi, a fronte delle procedure di riscossione coattiva ancora in capo SORIT – Società Servizi e Riscossioni Italia S.p.A entro la scadenza del contratto, 31 dicembre 2024, si stima una spesa presunta ulteriore a carico dell'Ente a titolo di aggio e spese sulla riscossione di € 10.000,00.

Valutato che, a fronte delle premesse sopra descritte, si ritiene necessario assumere un ulteriore impegno di spesa sul CIG B4E985760C per la somma presunta di € 10.000,00 per gli importi attesi dalle rendicontazioni degli incassi a tutto il 2025.

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Sandra Morchio, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti.

Dato atto che nel presente procedimento si è operato nel rispetto della normativa sulla privacy, con particolare riferimento ai principi di necessità, di pertinenza e non eccedenza.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente attesta, in attuazione del piano anticorruzione della Città Metropolitana di Genova, che allo stesso non sono pervenute da parte dei propri collaboratori dichiarazioni o segnalazioni circa la presenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi rispetto al presente procedimento.

Considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Dato atto che, il presente provvedimento, diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da allegato.

DISPONE

- 1) di prendere atto della nota protocollo n. 48506 del 08/08/2025 con la quale la società SORIT – Società Servizi e Riscossioni Italia S.p.A. ha dettagliato gli incassi effettuati per il mese di luglio 2025 e rendicontato una spesa pari ad € 2.549,04, come indicato in premessa;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Risorse

Servizio Bilancio e Contabilità

- 2) di assumere, per le motivazioni riportate in premessa, un impegno di spesa a favore di SORIT S.p.A. in via presuntiva di complessivi € 10.000,00 sul CIG B4E985760C in considerazione delle riscossioni stimate fino al 31 dicembre 2025, con imputazione a bilancio come riportato dettagliatamente nel prospetto dei dati contabili (codice fornitore 71293);
- 3) di dare atto che è stato accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

La determinazione dirigenziale può essere impugnata al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, oppure con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.

**Sottoscritta dal Dirigente
(SILVIA FABRIS)
con firma digitale**